



# MUSEI DI NERVI

---

Galleria d'Arte Moderna  
Raccolte Frugone  
Museo Luxoro  
Wolfsoniana

ANNO 2009 - N. 2

# Agenda

7 febbraio 2009  
ore 16.30  
RACCOLTE FRUGONE

## Il Cantiere delle Arti

Atelier delle tecniche - **Bianco e Nero**  
per bambini fra i 6 e gli 11 anni. Info 0105574715

12 febbraio  
ore 16.30  
GAM

## Febbraio futurista:

### **Casa Depero a Rovereto: un atelier artistico in famiglia**

conferenza a cura di Nicoletta Boschiero (curatrice di Casa Depero -MART, Rovereto), con lettura di brani futuristi a cura di Miriam Formisano.  
Info 0103726025.

20 febbraio  
ore 16.30  
GAM

## Febbraio futurista:

### **Il Manifesto del futurismo: retroscena tra Italia e Francia**

Conferenza a cura di Nico Stringa (Università di Ca' Foscari, Venezia) che organizzerà la conferenza come una sorta di dizionario futurista seguendo le lettere dell'alfabeto e presenterà in anteprima la pagina del quotidiano genovese *Caffaro* che quindici giorni prima de *Le Figaro* pubblicava stralci del *Manifesto Futurista*.

Miriam Formisano, l'attrice presente anche nella precedente conferenza, leggerà vari brani tra cui la versione integrale del Manifesto futurista.

ore 18

## Aperitivo futurista

ore 21

### **Il Fu-turista**

Trasvolata prima durante dopo il Futurismo, di e con Giorgio Scaramuzino - elaborazioni grafiche Loris Gualdi.

21 febbraio  
ore 16.30  
RACCOLTE FRUGONE

## Il Cantiere delle Arti

Atelier delle tecniche - **Giochi di carta.**  
per bambini fra i 6 e gli 11 anni  
Info 0105574715

22 febbraio  
GAM

## Il Cantiere delle Arti

FESTA FUTURISTA PER I BAMBINI per la presentazione della riedizione del libretto "Nitrito in velocità", con DVD e lettura del libro attraverso la voce di Max Manfredi. Il testo appartiene alla collana **Sogno intorno all'opera**, Premio Speciale Andersen *Il mondo dell'Infanzia 2008*.

ore 16

### **Nitrito in velocità**

lettura spettacolo a cura di Serena Giordano e Max Manfredi.

ore 17.30

**Merenda** con torte futuriste delle Pasticcerie Panarello

ore 21

### **Batrax**

Spettacolo di Max Manfredi con musica dal vivo.

Una divertente e ironica "silloge gracitante" ispirata alla lettura del volume di versi *Le ranocchie turchine* del poeta futurista Ernesto Cavacchioli, pubblicato da Marinetti nel 1909 nelle *Edizioni Futuriste di Poesia*.

Fino al 7 febbraio  
MUSEO LUXORO

Prorogata al 5 aprile  
WOLFSONIANA

Prorogata al 7 giugno  
GAM

### **Luce Delhove - Sculture, carte, gioielli**

Prosegue la mostra di sculture e gioielli di Luce Delhove, artista belga trapiantata in Italia, impegnata da anni in una ricerca tesa a valorizzare i caratteri espressivi dei materiali.

Info 010 322673.

### **Dittatura di partito e vita quotidiana nella DDR.**

Prosegue la mostra che intende documentare la realtà quotidiana della DDR, dall'epoca della separazione politica delle due Germanie sino alla caduta del muro, innalzato il 13 agosto del 1961 con l'approvazione del blocco sovietico. Info 0105761393.

### **Edoardo Alfieri (1913-1998), scultore del Novecento. Una donazione per Genova.**

Prosegue la mostra sulle opere dello scultore, in occasione della donazione di queste al Comune di Genova da parte delle eredi universali dell'artista, Stefania e Silvana Maisano, sia alla GAM sia nelle altre sedi della mostra, eccezion fatta per Palazzo Doria Spinola della Provincia, ove chiuderà domenica 15 febbraio.



Gerardo Dottori, *Un italiano di Mussolini (Ritratto aereo di Mario Carli)*, (1931); appartenente alla Collezione Wolfson, è attualmente esposto nella sala futurista della GAM.

## FEBBRAIO FUTURISTA

Conferenze, laboratori, concerti, spettacoli ed altre iniziative fra GAM e Wolfsoniana per ricordare il centenario della pubblicazione del *Manifesto del Futurismo*

Il 20 febbraio 1909, dalle pagine del quotidiano *Le Figaro* di Parigi, indiscussa capitale internazionale degli eventi culturali più significativi, un letterato italiano, Filippo Tommaso Marinetti, lanciava il *Manifesto del Futurismo*, in virtù del quale, dopo due secoli di alterne vicende, l'Italia si attestava nuovamente su posizioni di vera e sorprendente avanguardia artistica, conquistando un primato mondiale che avrebbe sollecitato, nei decenni successivi, altri simili movimenti, dalla Russia all'Inghilterra.

Documento di forte rottura nei confronti del sonnecchiante mondo accademico e di tutta la produzione d'arte di un'epoca farcita di decadentismo, il "Manifesto" si scagliava contro i modi benpensanti borghesi e, con lucida chiaroveggenza, dichiarava la sua totale e indiscussa adesione al dinamismo metropolitano dell'era moderna.

La macchina, il motore industriale, l'energia elettrica, la velocità, la simultaneità diventavano gli azzardati e straordinari ingredienti

di una nuova estetica e di un'originale poetica, sulle quali si fondava l'universo futurista - teorizzato in un manifesto specifico nel 1915 e contagiato dalle coeve esperienze del Cubismo - lanciato a rincorrere e a catturare proposte di un incalzante e idealizzato progresso con modi polemici, trasgressivi (l'esaltazione della guerra come "lavacro di sangue" per la sua implicita forza di rottura) e univoca coerenza di segni progettuali.

Le arti maggiori e quelle applicate, la musica, la poesia, l'arredo, la cucina, l'abbigliamento, la pratica della scienza, la pubblicità, la fotografia, il cinema, il teatro, insomma l'universo umano in ogni sua manifestazione quotidiana, furono oggetto di concrete proposte di rinnovamento.

A quell'incredibile e totalizzante avanguardia, che si esprime pubblicamente per la prima volta nel 1912 in una mostra organizzata sempre a Parigi, parteciparono pittori, scultori, architetti, musicisti, scenografi del calibro innanzitutto di Umberto Boccioni e Antonio Sant'Elia (uccisi in guerra nel

1916), Giacomo Balla, Carlo Carrà, Gino Severini, Luigi Russolo, e poi di Fortunato Depero, Farfa, Gerardo Dottori, Virgilio Marchi e numerosi altri, protagonisti di memorabili e rissose serate-spettacolo che toccarono anche i teatri della Liguria, quelli della Spezia nel 1910 e, nel 1914, di Genova, città definita da Marinetti (che nel 1899 vi si era laureato in legge) "americana, fervida di traffici e sonante di officine".

Dopo la prima guerra mondiale, che ne chiuse la fase di vera e propria avanguardia, il Futurismo proseguì il suo impegnativo percorso sperimentale con proposte felici come l'aereopittura, ispirata alla pratica del volo, e incontrando, in alcune realizzazioni, la propaganda del regime fascista senza tradire, tuttavia, quegli assunti che, persino oggi, sono in grado di suggestionare la creatività di alcune personalità del panorama contemporaneo internazionale.

Maria Flora Giubilei



**Galleria d'Arte Moderna**  
con opere della Collezione Wolfson  
Villa Saluzzo Serra  
Via Capolungo 3  
Genova Nervi  
tel: 010 3726025 / 5574739  
biglietteriagam@comune.genova.it  
www.gamgenova.it

**Wolfsoniana**  
via Serra Gropallo 4  
Genova Nervi  
tel. +390103231329  
info@wolfsoniana.it,  
tel. +390105761393

## NITRITO IN VELOCITA'

22 FEBBRAIO DALLE 16

GAM

Grande festa alla GAM intorno alla collana di libri per ragazzi "Sogno intorno all'opera", vincitrice nell'anno 2008 del Premio Andersen *Il Mondo dell'Infanzia*. Viene infatti presentata la riedizione del bellissimo racconto scritto da Max Manfredi e illustrato da Serena Giordano, dedicato all'opera del futurista Fortunato Depero intitolata *Nitrato in velocità* e custodita all'interno della GAM.

Il volumetto, la cui qualità è ulteriormente migliorata anche restituendo una più corretta consistenza tattile delle illustrazioni lavorate in collage di cartoncino da Serena Giordano, sarà fruibile anche in DVD DVD con la possibilità di sfogliare virtualmente il libro e con la possibilità di ascoltare il racconto dalla voce di Max Manfredi, l'autore. Il progetto vuole rendere più accessibili le opere del museo anche ai bambini ipovedenti (che con l'aiuto dello schermo retroilluminato possono vedere le pagine del libro) e ciechi, col supporto della voce.

Lo stesso Manfredi sarà grande protagonista della giornata, con la

lettura-spettacolo delle ore 16 e con lo spettacolo con musica del vivo che si terrà alle 21, **Batrax**, divertente e ironica "silloge gracitante" ispirata alla lettura del volume di versi *Le ranocchie turchine* del poeta futurista Ernesto Cavacchioli, pubblicato da Marinetti nel 1909 nelle *Edizioni Futuriste di Poesia*.

A metà pomeriggio, alle 17.30, simpatica merenda futurista offerta da Panarello.

**Max Manfredi**, genovese, è artista di grande intensità ed originalità, amatissimo da un pubblico negli anni sempre più consistente, che l'ha conosciuto attraverso un incessante tam tam (anche in rete) e una continua attività concertistica, non solo italiana. Fra i tanti estimatori, Roberto Vecchioni (che ne ha parlato come di "un capostipite") e lo stesso De André, che lo definì "il più bravo" parlando di cantautori italiani (*Gazzetta del lunedì*, 23 giugno 1997).

[www.maxmanfredi.com](http://www.maxmanfredi.com)



Max Manfredi in una foto di Guido Castagnoli

### PREMIO ANDERSEN

Il *Premio Andersen - Il Mondo dell'Infanzia* è il principale riconoscimento italiano ai migliori libri per ragazzi e ai loro autori, illustratori, editori. Ideato e fondato nel 1982 da Gualtiero Schiaffino, la sua storia è legata a quella della rivista *Andersen*, che ogni anno lo dirige e organizza. La giuria del premio è composta dalla redazione della rivista *Andersen* e dallo staff della Libreria dei Ragazzi di Milano. Concorrono al premio automaticamente tutti i libri per ragazzi pubblicati in Italia nell'arco dell'anno precedente. Ogni anno, in una prima fase, vengono resi noti i finalisti, tra i quali, successivamente, vengono selezionati i vincitori.

La cerimonia di premiazione si svolge a Sestri Levante, in concomitanza con il locale *Premio H.C. Andersen* per le opere inedite, inserita in una cornice di mostre, incontri e convegni legati al mondo dell'editoria e della letteratura per l'infanzia. Ogni anno tra tutti i vincitori una giuria allargata di esperti decreta il Super Premio Andersen: il Libro dell'Anno.

La collana dei Musei di Nervi e dei Servizi Educativi Settore Musei del Comune di Genova è stata premiata "per un lungo lavoro attento, fruttuoso e appassionato teso a far conoscere a bambini e ragazzi il patrimonio artistico e museale della realtà genovese".

## Fortunato Depero - biografia

*Nato a Fondo (Val di Non) nel 1892, Fortunato Depero si trasferisce con la famiglia a Rovereto dove frequenta la Scuola Reale Elisabetтина, in un ambiente mitteleuropeo in cui si innestano, in quegli anni, stimoli diversi, dalle istanze irredentiste agli echi della nascente rivoluzione futurista. Respinto all'esame di ammissione all'Accademia di Belle Arti di Vienna, inizia a lavorare come scultore. Nel dicembre del 1913 si trasferisce a Roma dove conosce Balla, Cangiullo, Marinetti e Sprovieri. Nel marzo del 1915 pubblica con Giacomo Balla la Ricostruzione Futurista dell'Universo che proietta il Futurismo nella vita, oltre la pittura e la scultura, verso le arti applicate. Nel 1916 conosce Diaghilev, impresario dei Balletti Russi, che visita il suo studio e gli commissiona scene e costumi plastici per il canto dell'usignolo con musiche di Stravinskij. In quel periodo incontra anche il ballerino Massine, il poeta*

*Cocteau e molti artisti, fra cui Picasso, Larionov e la Gontcharova. Nel 1919 apre a Rovereto la Casa d'Arte Depero nella quale vengono prodotti oggetti d'arte applicata, tarsie in panno e collage. Nel medesimo periodo realizza anche decorazioni e arredamenti d'interni, come quella del Cabaret del Diavolo.*

*Nel 1925 rappresenta l'Italia all'Esposizione Internazionale di Parigi insieme a Prampolini e a Balla. Due anni dopo pubblica Depero futurista 1913-1927 (libro imbullonato), primo esempio di libro-oggetto futurista.*

*Nel settembre del 1928 è a New York, dove è molto attivo nei settori della scenografia teatrale e della pubblicità. Nel 1930 torna in Italia, e tra il '31 e il '36 fonda e dirige la rivista Dinamo, pubblica le Liriche radiofoniche e partecipa a numerose mostre nazionali ed internazionali.*

*Del 1940 è l'autobiografia Fortunato Depero nelle opere e nella*

*vita.*

*Nel 1951 partecipa alla IX Triennale di Milano con una sala personale e nel 1952 è nella sala dei maestri alla XXVI Biennale di Venezia. Realizza quindi la decorazione della sala del Consiglio Provinciale a Trento (1953-56). Nel 1955 partecipa alla VII Quadriennale romana e, l'anno seguente, in collaborazione con il Comune di Rovereto, avvia la realizzazione della Galleria Permanente e Museo Depero, istituzione che oggi conta più di 3000 fra dipinti e disegni, circa 7500 manoscritti e una ricca biblioteca sul Futurismo. Il museo è inaugurato nel '59. Nello stesso anno è presente alla mostra commemorativa per il cinquantenario del primo manifesto futurista. Muore a Rovereto nel 1960.*

Fortunato Depero (Fondo  
1892 - Rovereto 1960)  
*Nitrito in velocità*, 1934 circa

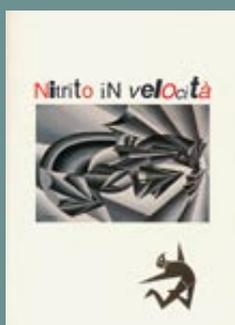


# Per approfondire

Ricordiamo che fra GAM e Wolfsoniana sono tante le opere futuriste in esposizione. Vi invitiamo dunque a tornare a trovarci per vedere sotto nuova luce o con più attenzione le diverse opere presenti nelle due sedi, seguendo un percorso mirato che dalla sala della GAM interamente dedicata al futurismo con dipinti quali *Senso di gravità* (1932 c., vedi figura a pagina 3) di Fillia, *Un italiano di Mussolini (Ritratto aereo di Mario Carli)*, (1931, vedi figura a pagina 2) di Gerardo Dottori o *La battaglia del grano* (1935) di Cesare Andreoni, conduce nella sede della Wolfsoniana di fronte a opere di Ernesto (Michahelles) Thayaht (*Il grande nocchiere*, 1939, nella figura a lato), ancora di Gerardo Dottori (*Ritratto del Maestro Salta*, 1937), di Giovanni Korpmpay (*Aeropittura*, 1936), di Renato Di Bosso (*In volo sul villaggio coloniale "M. Bianchi"*, 1938) e di Alba Giappone (*Aeropittura - Volo radente*, 1942 c.).



## Angolo libreria

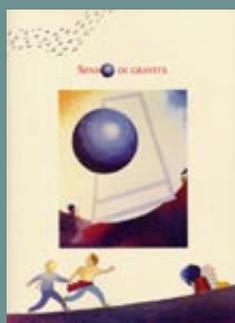


Vi segnaliamo in maniera completa alcuni titoli citati nel corso della newsletter. Ricordiamo che i nostri tesserati possono usufruire di uno sconto al bookshop di GAM e Wolfsoniana esibendo la proprio tessera.

Maria Flora Giubilei, Simonetta Maione (a cura di). Racconto di Max Manfredi. Illustrazioni di Serena Giordano, con DVD\*

***Nitrito in velocità. Un dipinto di Fortunato Depero nella Galleria d'Arte Moderna di Genova***

Firenze, Maschietto Editore, 2005, "Sogno intorno all'opera - 3", pp.38, cm. 21, € 12,00



Maria Flora Giubilei, Simonetta Maione (a cura di). Racconto di Chiara Rapaccini. Illustrazioni di Emanuela Bussolati

***Senso di gravità. Un dipinto di Fillia (Luigi Colombo) nella Galleria d'Arte Moderna di Genova***

Firenze, Maschietto Editore, 2005, "Sogno intorno all'opera - 4", pp.38, cm. 21, € 12,00

### Musei di Nervi

Galleria d'Arte Moderna con opere della Collezione Wolfson

Raccolte Frugone

Museo Luxoro

Wolfsoniana

servizio tesserati: [infomuseinervi@fastwebnet.it](mailto:infomuseinervi@fastwebnet.it)

Redazione e grafica Tiziana Ciresola



Genova  
Palazzo Ducale  
Fondazione per la Cultura



musei di  
Nervi



Arti & Mestieri

Sogno intorno all'opera premio Andersen 2008  
protagonisti della cultura e della lettura 2008